



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G.F. INGRASSIA"



REGOLAMENTO SEZIONE A CURVATURA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Approvato nella seduta del C.d.D. con delibera n. 66 del 08.01.2026
Approvato dal C.d.I. con delibera n. 56 del 08.01.2026)

L'Istituto Comprensivo Statale "Gian Filippo Ingrassia" di Regalbuto (Enna) a partire dall'anno 2026/2027, si propone di attivare una prima classe sperimentale a curvatura sportiva nell'esercizio della sperimentazione e sviluppo, riconosciuta alla scuola dall'art. 6 del DPR 275/99, e della autonomia didattica di cui all'art. 5 dello stesso Regolamento.

Art. 1 – Premessa

Il percorso di studio triennale a curvatura sportiva è destinato agli alunni e alle alunne di n. 1 sezione della Scuola Secondaria di primo grado. Tale percorso nasce con l'intento di diffondere la conoscenza e la pratica di sport quale opportunità di crescita personale, socializzazione e inclusione. Inoltre, è finalizzato a promuovere e instaurare comportamenti legati a sani e corretti stili di vita, ponendosi in continuità col progetto Ministeriale "Scuola Attiva Junior", già attivato presso il nostro Istituto da qualche anno, finalizzato a favorire la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti nelle classi della scuola secondaria di Primo Grado.

Art. 2 – Finalità

Tutte le attività motorie e sportive promosse e realizzate nel corso a curvatura sport hanno come finalità: - Facilitare lo sviluppo delle competenze motorie e sportive; - Favorire la conoscenza e la

- pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi; - Promuovere uno stile di vita salutare, sensibilizzando alla corretta alimentazione e allo sviluppo di un'attitudine al movimento;
- Stimolare un'armonica crescita psico-fisica, potenziando lo sviluppo di competenze sociali, l'autonomia e il benessere personale; - Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro;
 - Promuovere negli studenti l'attività motoria per avvicinarsi al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo;
 - Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il curricolo;
 - Sperimentare l'aspetto competitivo attraverso la partecipazione ad eventi sportivi.

Art. 3 – Criteri di ammissione

Possono richiedere l'ammissione alla classe a curvatura sportiva gli alunni e le alunne in ingresso alla classe prima della scuola secondaria di primo grado del plesso scolastico di via M. Piemonte della scuola Secondaria. All'atto dell'iscrizione, la famiglia deve esprimere esplicitamente la volontà di iscrivere l'alunno/a alla classe a 'curvatura sportiva' utilizzando gli appositi spazi messi a disposizione sul modulo on-line personalizzato dalla scuola. Il numero massimo di iscritti che concorrono alla formazione della classe a curvatura sportiva è stabilito secondo i criteri fissati dal D.P.R.81/20092, fermo restando la uguale distribuzione numerica degli alunni nelle varie classi prime. Gli alunni ammessi al corso andranno a costituire un'unica classe.

Sulla base delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (*Nota MIUR 04.08.2009, n. 4274*), viene stabilita la possibilità di ammissione di alunni tutelati dalla L. 104 che accedono con criterio di priorità. In caso di esubero, verranno svolte dai docenti di Scienze motorie della scuola secondaria prove pratiche attitudinali.

Art. 4 – Prova attitudinale

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Scienze Motorie dell'Istituto.

La data di svolgimento prevista, viene indicata nel modulo di domanda d'iscrizione e sarà successiva alla scadenza della presentazione delle domande. La prova pratica prevede:

A) PERCORSO MOTORIO MISTO L'allievo/a esegue il percorso dopo avere ascoltato la spiegazione dell'insegnante. L'insegnante controlla l'esattezza del percorso e cronometra il tempo impiegato.

B) SALTO IN LUNGO

C) TEST DI VELOCITÀ: 30 METRI

La Commissione rileva i dati relativi alle prove attitudinali attribuendo un punteggio da 1 a 10 per ogni singola prova. Alla conclusione di tutte le prove ad ogni candidato viene assegnato il punteggio complessivo in trentesimi.

Art. 5 – Pubblicazione della graduatoria

Gli esiti della prova attitudinale vengono pubblicati all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i cinque (5) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. L'attribuzione del punteggio individuale all'allievo da parte della commissione, e di conseguenza l'esito favorevole o non favorevole, non è sindacabile.

Art. 6 – Acquisto kit sportivo

A tutte le famiglie sarà chiesto, all'inizio dell'anno scolastico, l'acquisto di un kit sportivo e di versare un eventuale contributo, non superiore a 20 euro annui, per spese di trasporto legate a partecipazioni a competizioni e stage sportivi.

Art. 7 – Modalità di rinuncia

Le rinunce sono ammesse, di norma, prima della formazione delle classi, **entro e non oltre il 10 giugno 2026**. Per ragioni didattiche ed organizzative, in nessun modo potranno essere accettate rinunce oltre i termini suindicati né, tantomeno, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo casi di gravi e giustificati motivi di salute. In questo ultimo caso, la rinuncia dovrà essere formalmente espressa dalla famiglia in forma scritta ed indirizzata al Dirigente scolastico che ne valuterà l'esito, in base alla documentazione a corredo dell'istanza.

Art. 8 – Articolazione orario scolastico

Il tempo scuola obbligatorio per gli alunni della classe a curvatura sportiva è di 30 ore settimanali curriculari e di 2 ore settimanali di ampliamento dell'offerta formativa così ripartite: un rientro settimanale di due ore riservate alla pratica motoria e sportiva (il giorno prescelto sarà reso noto annualmente in fase di avvio anno scolastico).

Art. 9 – Modalità organizzative delle attività motorie e sportive

Le attività motorie e sportive pomeridiane sono organizzate in moduli, ciascun modulo didattico comprende di norma non meno di 4 lezioni, vengono programmate dai docenti di Scienze motorie e concordate con il Consiglio di classe sulla base delle potenzialità espresse dal territorio e dalle risorse disponibili. Le lezioni sono tenute dai docenti di Scienze motorie e da personale tecnico qualificato messo a disposizione dalle Federazioni e dalle Associazioni sportive del territorio.

Le attività motorie e sportive sono svolte nella palestra dell'Istituto e presso impianti sportivi del Comune (anche all'aperto). Oltre alla tradizionale programmazione disciplinare, il progetto prevede degli approfondimenti legati all'ambito della salute e del benessere con il coinvolgimento di figure professionali specifiche.

Art. 10 – Attività proposte nel triennio di studio

Le attività e gli sport proposti nell'arco del triennio scolastico saranno scelti sulla base dei seguenti criteri: - Idoneità (compatibilità) all'età degli alunni;

- Fattibilità (per abbigliamento, attrezzature, ambiente, stagionalità);
- Disponibilità di strutture, attrezzature, tecnici qualificati.

La programmazione degli sport, presentata alle famiglie a inizio anno, può subire variazioni per motivi organizzativi e disponibilità delle Associazioni aderenti al Protocollo di Intesa.

Art. 9 – Valutazione

La valutazione avviene secondo i criteri riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il docente destinato alle attività della classe a curvatura sportiva, al termine di ciascun periodo didattico, elabora una proposta di voto. La valutazione del docente della classe a curvatura sportiva concorre alla determinazione del voto in Educazione fisica. Gli alunni hanno il dovere di frequentare le lezioni sportivo-pratiche e hanno il diritto di essere valutati a seconda delle loro competenze.

La valutazione dei diversi moduli è concordata dal docente presente per tutta la durata del modulo e dall'eventuale esperto esterno sulla base delle osservazioni relative alle capacità motorie e agli aspetti riguardanti la partecipazione, la motivazione, la collaborazione. Gli eventuali esperti esterni, designati dalle Federazioni o dalle Associazioni sportive per lo svolgimento dei moduli pomeridiani, sono sempre affiancati da un docente tutor di Educazione fisica. Al termine del modulo, il docente tutor, sentito anche l'eventuale parere dell'esperto esterno, ha il compito di valutare ogni singolo alunno ed esprimere un voto.

Art. 11 – Convenzioni istituzione scolastica e società\federazioni sportive o altri enti

Tra il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Gian Filippo Ingrassia" e i Presidenti delle diverse Società/Federazioni Sportive, Enti e figure professionali presenti sul territorio è stipulata una convenzione di collaborazione ai fini dell'approfondimento (delle attività previste in sede di programmazione didattica) di determinate discipline sportive da parte dei tecnici di tali società/federazioni. **La convenzione ha durata annuale.**

Nelle convenzioni vengono annoverati gli impegni dell'Istituzione Scolastica e delle Società/Federazioni sportive. In particolare:

- alle società/federazioni sportive è richiesta un'assicurazione RC;
- il calendario delle attività sarà condiviso con le Società/Federazioni Sportive, enti figure professionali e reso noto all'inizio dell'a.s. di riferimento alle famiglie degli alunni coinvolti.
- il docente di Scienze motorie, i docenti di sostegno, il collaboratore scolastico o altri docenti presenti durante tali attività sono contestualmente responsabili della sorveglianza e vigilanza degli alunni. La scuola si avvarrà anche di convenzioni, collaborazioni, gemellaggi, accordi di rete di scopo con altre scuole secondarie di primo grado, anche ad Indirizzo sportivo, per favorire un'attività di orientamento scolastico efficace e consapevole.

Art. 12 – Coinvolgimento delle famiglie

Ad inizio anno scolastico le famiglie si impegnano a produrre la certificazione medica che attesti la sana e robusta costituzione fisica per attività sportive non agonistiche.

La scuola si riserva di chiedere anche altro tipo di certificazione medica qualora se ne ravvisasse la necessità (es.: elettrocardiogramma, certificazione medica per attività agonistica).

Le famiglie si impegnano a garantire la frequenza regolare dell'intero monte ore settimanale, compresi eventuali incontri di approfondimento o stage formativi e la partecipazione degli studenti ad eventi sportivi.

Le famiglie si impegnano a partecipare agli incontri rivolti ai genitori su tematiche legate alla cultura del vivere sano e a stili di vita equilibrati. Il rapporto con le famiglie viene curato dal docente coordinatore della classe a curvatura sportiva attraverso informazioni in merito all'andamento della pratica sportiva e la partecipazione ad eventi.

Le comunicazioni avvengono tramite il Registro Elettronico, attraverso circolari e/o comunicazioni.

Art. 13 – Doveri degli studenti

Tutti gli studenti devono obbligatoriamente indossare l'abbigliamento scelto dalla scuola durante le lezioni di scienze motorie e di sport. Tale obbligo riguarda anche la partecipazione a manifestazioni o eventi sportivi che richiedono l'utilizzo dell'abbigliamento di rappresentanza fornito dalla scuola. Il materiale tecnico messo a disposizione dalla scuola deve essere usato con cura: il danneggiamento dovuto ad incuria o ad un utilizzo improprio, comporta un addebito per le famiglie.

Art. 14 – Modifiche ed integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Prof.ssa Benedetta Bisignano

Il Dirigente scolastico

Dott. Marco Lupo